



Città di Seregno

COMUNE DI SEREGNO	
0048791/19	16/09/2019
* 0 0 3 5 5 E L 3 0 L *	
PARTENZA - 02 - 03	

Alla cortese attenzione della
Consigliera Comunale
ILARIA ANNA CERQUA
consigliere.cerqua@pec.it

OGGETTO: Interpellanza prot. n. 44516/2019 del 12/08/2019 "La Giunta Rossi dà indirizzo di applicare la normativa europea e non la legge italiana per estendere dei contributi agli stranieri. Quante sono le richieste?"

Con deliberazione n. 95 del 26/07/2019, la Giunta comunale ha dato mandato di estendere, anche a favore di cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno non di lungo periodo, il diritto di accesso all'"assegno di maternità dei Comuni"(di cui all'art. 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) e all'"assegno ai nuclei familiari numerosi" (di cui all'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448), erogati da INPS di cui il Comune detiene la responsabilità di istruttoria per l'individuazione dei beneficiari.

Con la suddetta deliberazione l'Amministrazione Comunale risponde alle indicazioni emanate con Circolare n. 19/15 da ANCI Lombardia, nel rispetto della direttiva europea n. 2011/98 che prevede un principio di parità di trattamento nella materia sociale a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, nonché nel rispetto della giurisprudenza consolidata a seguito di azioni giudiziarie antidiscriminatorie che hanno determinato l'avvio di contenziosi particolarmente onerosi per gli Enti locali.

A tale proposito si ricorda il principio del primato delle norme comunitarie su quelle nazionali e il principio di diretta applicabilità delle norme del diritto UE negli ordinamenti interni degli Stati membri: quindi come Pubblica Amministrazione si è tenuti ad applicare integralmente la legislazione dell'Unione e a garantire i diritti che quest'ultima conferisce ai singoli.

La stessa Corte costituzionale con tre sentenze e una ordinanza (sent. 187/2010, sent. 306/08, sent. 11/09, ordinanza 285/09) ha già dichiarato incostituzionali le norme che prevedevano esclusivamente il requisito della permesso di soggiorno di lungo periodo per l'accesso ad analoghe prestazioni assistenziali, quali l'assegno mensile di invalidità, l'indennità di accompagnamento, la pensione d'inabilità, l'indennità di frequenza per i minori disabili.

I ricorsi che si elencano, a titolo rappresentativo e non esaustivo, hanno sistematicamente portato a sentenze con la soccombenza di INPS insieme ai Comuni di Verona (2014), Torino (2017), Milano (2017), Genova (2017) Arezzo (2017), Novara (2018), ...

In riferimento agli specifici quesiti della presente interpellanza.

1. Il Comune di Seregno ad oggi non è stato citato in giudizio, ma ha registrato il reclamo.
2. A seguito dei quesiti rivolti ad INPS, l'Ente Nazionale ha rinviato ai singoli Comuni, depositari del compito istruttorio, la definizione della tipologia di permesso di soggiorno utile per la concessione dei suddetti benefici, escludendo pertanto la competenza dell'Ente Nazionale nella definizione dei requisiti d'accesso, tanto meno attribuibile alle singole sedi territoriali.

3. Analogo atto di indirizzo è stato assunto da Amministrazioni comunali quali: Milano, Giussano, Meda, Barlassina, Lissone, Sovico, Sesto San Giovanni, Cernusco sul Naviglio, Como, Bergamo...

4. Nel corso del 2018 il Comune di Seregno ha raccolto 129 domande di cui 4 non titolari di permesso di lungo periodo e nel corso del 2019 104 domande di cui 6 non titolari di permesso di lungo periodo.

L'Assessore alle Politiche sociali per la povertà
e per la disabilità, Politiche per la famiglia
e Politiche per la casa
Laura Capelli

Capelli Laura



Il Sindaco
Alberto Rossi

Alberto Rossi